

FONDAZIONE ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA "F. DATINI". NORME DA SEGUIRE NELLA COMPOSIZIONE DEL TESTO

Contestualmente alla consegna del manoscritto gli autori sono tenuti a consegnare alla Redazione alcuni metadati e paratesti fondamentali.

Le informazioni richieste sono le seguenti:

- **ABSTRACT NELLA LINGUA DEL SAGGIO** di 800 caratteri al massimo spazi inclusi, da consegnare in un file di testo a parte.
 - **ABSTRACT IN INGLESE (QUANDO NON SIA LA LINGUA DEL SAGGIO)** di 800 caratteri al massimo spazi inclusi.
 - **KEYWORDS DELL'OPERA IN INGLESE** (da 3 a 5), separate da virgole, che verranno utilizzate per l'indicizzazione e la soggettazione bibliografica.
-

Figure, tabelle, grafici e didascalie.

- le figure e i grafici non devono essere inseriti nel file di testo, ma forniti a parte in un'unica cartella «Immagini»
- le figure devono essere salvate in formato tiff (con risoluzione minima di 300 DPI/pollice alla fonte), eps o pdf;
- i grafici devono essere salvati e inviati nel formato del foglio elettronico originale (Excel o altro);
- le formule preferibilmente devono essere redatte con gli strumenti di word (o in formato vettoriale) e vanno inserite nel file di testo.
- le tabelle devono essere redatte in formato word e vanno inserite nel file di testo.

Tabelle, grafici, figure.

I testi delle tabelle, le legende dei grafici, le didascalie di figure e tabelle devono essere uniformi per quanto riguarda font, corpo, interlinea.

Per esempio nel caso delle tabelle i testi contenuti nelle celle devono essere tutti dello stesso font, con uso coerente di maiuscolo, corsivi e/o altra formattazione, con la stessa interlinea.

Formattazione.

- Scrivere in corsivo soltanto le parole straniere che non sono di uso comune.
- Non usare sottolineatura né grassetto all'interno del testo e delle note.
- Il maiuscolo e il maiuscoletto devono essere usati solo dove siano indispensabili.
- Scrivere in **grassetto** i titoli dei paragrafi e degli eventuali sottoparagrafi.
- I titoli di libri, film, ecc. vanno in corsivo e devono essere riportati in modo esattamente conforme all'originale, anche se violano i presenti criteri.
- Usare le lettere accentate maiuscole (È, À, Ì, Ò, Ù).

Virgolette e brani riportati.

Le parole menzionate (non usate) vanno tra virgolette caporali:

Es.

la parola «cane» ha quattro lettere.

Le parole usate in senso traslato vanno tra apici singoli:

Es.

il regista di questo film è un 'cane'.

Le citazioni e il discorso diretto se non superano le 200 battute spazi inclusi (orientativamente due righe di testo così come visualizzato e stampato dal proprio programma di elaborazione testi) vanno *in tondo* tra virgolette cosiddette caporali «aperte e chiuse», secondo lo schema:

Si

testo «citazione citazione» testo.

No

testo "citazione citazione" testo

Le citazioni più lunghe vanno a capo con rientro a sinistra di 1 cm, in tondo e senza virgolette. L'indicazione bibliografica intertestuale deve essere inserita prima del segno d'interpunzione finale:

Es.

La diffusione tra i giovani di orientamenti improntati al liberalismo culturale si può interpretare come il segno di un'avanzata laicizzazione della morale – già ravvisata nella prima e pionieristica ricerca sui giovani della provincia fiorentina (Carbro A.; Lum F. 1962).

[...] una distribuzione diversa si presenta nel caso dell'eutanasia: se da un lato si osserva una forte accettazione di questa pratica, la media relativamente più bassa risente del rifiuto nettamente deciso che molti giovani esprimono.

Le citazioni all'interno di altre citazioni vanno tra doppi apici secondo lo schema: testo «citazione citazione "citazione nella citazione" citazione»:

Es.

Il rapporto che sussiste tra la totalità dell'esperienza vissuta e le molteplici immagini di essa fornite «non è certo quello di una descrizione completa, in cui gli oggetti di quelle storie potrebbero essere conosciuti così "come realmente sono stati"».

Paragrafazione.

Si usa la numerazione secondo il modello seguente:

Es.

1., 2., ...;

1.1, 1.2, ...;

1.1.1, 1.1.2, ... ;

Gli ordini di paragrafi possibilmente non devono essere superiori a tre.

Gli elenchi devono essere puntati o numerati secondo i seguenti esempi:

Es.

1. Cane

1.1 Cane bianco

1.1.2 Cane bianco grande

1.2 Cane nero

1.2.1 Cane nero grande

2. Gatto

Riferimenti bibliografici.

I riferimenti bibliografici e le modalità di citazione all'interno del testo devono essere conformi al sistema di citazione intertestuale secondo lo schema autore / data basato sul Chicago Style.

Secondo questo sistema si dovrà inserire nel testo principale, fra parentesi tonde, un'indicazione sintetica della fonte a cui si fa riferimento, gli estremi della quale sono riportati soltanto in bibliografia. I riferimenti bibliografici completi saranno compilati in ordine alfabetico. Se di uno stesso autore sono presenti più opere, i riferimenti bibliografici saranno ordinati in ordine cronologico.

Va da sé che tale modalità di citazione *non* ammette il ricorso ad abbreviazioni quali: *Ivi*, *Ibid.*, *Ibidem*, *Id.*, *Ead.*, *cit.*, *op. cit.* e analoghi. Ogni riferimento, anche se ricorrente più volte, deve essere sempre ripetuto secondo lo schema base autore / data.

• Non si escludono le note a pie' di pagina (il rimando deve essere inserito DOPO la punteggiatura) ma sono consentite:

- nel caso in cui si ritenga necessario fornire al lettore informazioni propedeutiche o approfondire un concetto accennato nel testo. Si evitino note a piè di pagina che contengono i soli riferimenti bibliografici. La medesima modalità di citazione autore /data vale anche se il riferimento bibliografico viene inserito nelle note a piè di pagina.
- nel caso di citazioni di fonti archivistiche (vedi punto A.1)

A. CITAZIONI INTERTESTUALI

I riferimenti nel testo o in nota devono riportare, tra parentesi tonde:

Cognome dell'autore o del curatore (per esteso) data di edizione dell'opera, eventuale numero di pagine specifiche precedute da virgola.

Per i cognomi, non si usa *mai* il maiuscoletto né il maiuscolo.

Es.
Bianchi 2006 *oppure* Bianchi 2006, 12

Successivi riferimenti vengono divisi dai precedenti da un punto e virgola.

Es.
Bianchi 2006, 25; 35

Nel caso sia necessario richiamare più contributi dello stesso autore non occorre ripetere il cognome.

Es.
Bianchi 2006, 25-30; 2009, 120-25

Se il cognome dell'Autore è già presente nel testo principale non serve ripeterlo nel riferimento breve.

Es.
È ciò che sostiene Bianchi (2006)

Per l'indicazione della nota, si scrivi 'nota', per esteso, dopo il numero di pagina.

Es.
Bianchi 2006, 25 nota 2

Nel caso in cui ci sia più di un autore con lo stesso cognome, basterà l'anno di edizione a differenziare. Nel caso in cui coincida anche l'anno di pubblicazione, seguirà al cognome l'iniziale del nome puntato.

Es.
Come si legge in Bianchi (2006, 32) e Bianchi (2009, 11)...

Es.
Come affermano Bianchi M. (2006, 32) e Bianchi P. (2006, 11)...

Più autori o curatori, vengono citati con la virgola. Nel caso in cui un'opera abbia molti autori o curatori si eviti l'abbreviazione AA.VV. che non ha alcuna valenza bibliografica. Si indichino autori e curatori fino ad un massimo di tre. Oltre, ci si può limitare a indicare il nome del primo autore o curatore in ordine alfabetico facendolo seguire dalla dicitura «et al.». Se possibile, la citazione completa verrà comunque riportata nella bibliografia finale.

Es.
(Bianchi, Rossi, e Verdi 2002, 11).

Es.
(Bianchi et al. 2012).

A.1. Fonti archivistiche.

Le fonti archivistiche vanno citate in nota a piè di pagina. La prima citazione di un archivio/istituzione deve essere fatta per esteso, con tra parentesi la sigla da utilizzare dalla seconda citazione. Il modello è:

Istituzione per esteso (SIGLA), *Fondo archivistico, Eventuale numero di sezione, Eventuale sezione, segnatura, pagina/carta.*

Es. in nota a piè di pagina, prima citazione:

Archivio di Stato di Firenze (ASF), *Corporazioni soppresse dal governo francese, 78, Badia di Firenze, 81, c. 18r.*

Es. in nota a piè di pagina, seconda citazione e successive della stessa istituzione:

ASF, *Libri di commercio e famiglia, 912, c. 13v.*

B. COMPILAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA FINALE.

Nella bibliografia completa a fine saggio le voci bibliografiche devono essere complete di tutti gli elementi basilari compresi nel frontespizio. Per i cognomi, non si usa *mai* il maiuscoletto né il maiuscolo.

B.1. Monografia.

L'indicazione della monografia – intesa quale opera di uno o più autori su un argomento specifico – si adegua al seguente modello:

Cognome dell'autore, Nome (per esteso). data di edizione dell'opera. *titolo dell'opera in corsivo.*
Luogo di edizione nella lingua originale dell'opera: editore. DOI

Es.

Carnap, Rudolf. 1976. *Significato e necessità.* Firenze: La Nuova Italia. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Un eventuale sottotitolo va fatto seguire al titolo, preceduto da punto fermo.

Es.

Amati, Enrico. 2020. *L'enigma penale. L'affermazione politica dei populisimi nelle democrazie liberali.* Torino: Giappichelli. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Nel caso in cui un autore presenti un nome doppio, è possibile riportare per esteso il primo nome e puntato il secondo, separato da uno spazio.

Es.

Shea, John J. 2016. *Stone Tools in Human Evolution. Behavioral Differences among Technological Primates.* Cambridge: Cambridge University Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Più autori vengono citati separati da virgole. Per l'ultimo autore citato, si preveda l'inversione del cognome nome e lo si faccia precedere dalla congiunzione.

Es.

Grazer, Brian, e Charles Fishman. 2015. *A Curious Mind: The Secret to a Bigger Life.* New York: Simon & Schuster. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Frasson, Leonardo, Gaffuri Laura, e Cecilia Passarin. 1996. *In nome di Antonio: «la miscellanea» del codice del tesoro (XIII in.) della Biblioteca antoniana di Padova: studio ed edizione critica,* Padova, Centro Studi Antoniani. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.1.1. Numero di volume, di collezione, di collana, di serie.

L'indicazione del volume precede luogo di edizione ed editore.

Es.

De Sanctis, Francesco. 1912. *Storia della letteratura italiana.* nuova edizione a cura di Benedetto Croce, volume I, Bari: Gius. Laterza & figli. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

L'eventuale indicazione della collana o della serie andrà inserita in coda alla citazione bibliografica, tra parentesi tonde.

Es.

Nacci, Luigi. *Trieste selvatica*. 2019. Roma-Bari: Laterza (Contromano). <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Brezinger, Matthias, a cura di. 2008. *Language Diversity Endangered*. Berlin: De Gruyter (Mouton Reader). <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Qualora si voglia indicare una intera collezione, si usi la formulazione seguente:

Es. nel testo

Wright 1968-78

Es. in bibliografia

Wright, Sewell. 1968-78. *Evolution and the Genetics of Populations*. Vols. 1-4. Chicago: University of Chicago Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es. nel testo

Wilson e Fraser 1977-78

Es. in bibliografia

Wilson, James G., e Clarke F. Fraser, a cura di. 1977-1978. *Handbook of teratology*. Vols. 1-4. New York: Plenum Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.1.2. Voci bibliografiche dello stesso autore o stesso autore e stesso anno.

Nel caso in cui siano presenti in bibliografia più opere dello stesso autore le voci successive alla prima saranno indicate ripetendo il nome dell'autore, in ordine cronologico. Si evitino quindi trattini lunghi o brevi. Se sono presenti opere dello stesso autore edite nello stesso anno si dovrà aggiungere una lettera progressiva per distinguerle.

Es.

Kaplan, Robert M. 2009. *Disease, Diagnoses, and Dollars. Facing the Ever-Expanding Market for Medical Care*. New York: Springer. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Kaplan, Robert M. 2019. *More than Medicine: The Broken Promise of American Health*. Harvard: Harvard University Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Eco, Umberto. 1977a. *Dalla periferia dell'impero*. Milano: Bompiani. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Eco, Umberto. 1977b. *Come si fa una tesi di laurea*. Milano: Bompiani. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Si ripeta il nome dell'autore anche quando compaia in voci bibliografiche consecutive con più autori. La voce bibliografica con singolo autore precede quella con più autori, indipendentemente dall'anno di edizione.

Es.

Eco, Umberto. 2001. *Riflessioni sulla bibliofilia*. Milano: Ravello, <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Eco, Umberto, e Liberato Santoro-Brienza. 1998. *Talking of Joyce*. Dublin: University College Dublin Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.1.3. Edizione originale o numero di edizione.

L'eventuale indicazione di edizione originale o anno di edizione originale va posto alla fine della citazione, tra parentesi tonde.

Es.

Chomsky, Noam. 2010. *Il linguaggio e la mente*. Torino: Bollati Boringhieri. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx> (*Language and Mind*. Third Edition. Cambridge: Cambridge University Press, 2006)

Si metta in esponente l'eventuale numero di edizione a cui si fa riferimento; se si ritiene, si dia indicazione dell'edizione originale tra parentesi tonde.

Es.

Ginzburg, Carlo. 2019₂ (1976). *Il formaggio e i vermi*. Milano: Adelphi. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Quando si cita una ristampa o un'edizione moderna e si ritenga utile indicare anche la data dell'edizione originale, quest'ultima sarà data per prima e posta tra parentesi quadre. Gli eventuali numeri di pagina si riferiscono ovviamente all'edizione moderna.

Es. nel testo

Austen (1813) 2003, 20

Es. in bibliografia

Austen, Jane. (1813) 2003. *Pride and Prejudice*. New York: Penguin Classics. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Si indichi tra parentesi quadre, alla fine della citazione, la data reale di pubblicazione, lasciando quella dichiarata dopo il nome dell'autore.

Es. nel testo

Gozzi 1772

Es. in bibliografia

Gozzi, Carlo. 1772. *Opere*. t. III, Colombani: Venezia [1773].

B.2. Curatela.

L'indicazione della curatela – intesa quale monografia o opera miscellanea gestita da uno o più curatori – si adegua al seguente modello:

Cognome del curatore, Nome (per esteso), a cura di o indicazioni analoghe. data di edizione dell'opera. *titolo dell'opera in corsivo*. Luogo di edizione nella lingua originale dell'opera: editore. DOI

Es.

D'Agata, John, a cura di. 2016. *The Making of the American Essay*. Minneapolis: Graywolf Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Schramm, Michael, a cura di. 2020. *Euripides-Rezeption in Kaiserzeit und Spätantike*. Berlin-Boston: De Gruyter. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Pulcsár, Peter, cura et studio. 1987. *Mythographi Vaticani I et II*. Turnhout: Typographi Brepols editors Pontificii (Corpus Christianorum. Series Latina; 91 C). <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Più curatori vengono citati separati da virgole. Per l'ultimo curatore citato, si preveda l'inversione del cognome-nome e lo si faccia precedere dalla congiunzione.

Es.

Dausset, Jean, e Jean Colombani, a cura di. 1973. *Histocompatibility testing*. Copenhagen: Munksgaard. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Bernhart, Walter, e Francis David Urrows, a cura di. 2019. *Music, Narrative and the Moving Image. Varieties of Plurimedial Interrelations*. Leiden: Brill. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Gumperz, John J., e Stephen C. Levinson, a cura di. 1996. *Rethinking linguistic relativity*. Cambridge, UK: Cambridge University Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Kandel Eric R., et al. 1991³. *Principles of Neural Science*, New York: Elsevier Science Publication. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.2.1. Curatela di una monografia o opera letteraria.

Cognome dell'autore, Nome (per esteso). data di edizione dell'opera. *titolo dell'opera in corsivo*. a cura di o indicazioni analoghe Nome (per esteso) Cognome del curatore. Luogo di edizione nella lingua originale dell'opera:
editore.

Es.

Martellotti, Guido. 1983. *Scritti petrarcheschi*, a cura di Michele Feo, e Silvia Rizzo. Padova: Antenore. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

D'Annunzio, Gabriele. 2004. *Il fastello della mirra*, a cura di Angelo Piero Cappello, prefazione di Annamaria Andreoli. Firenze: Vallecchi. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.3. Saggi in volumi collettanei.

Nella bibliografia finale per le citazioni bibliografiche di saggi in volumi collettanei, si seguirà il seguente schema:

Cognome dell'autore, Nome per esteso. data di edizione. "titolo del saggio." In *titolo del volume collettaneo in corsivo*, a cura di o indicazioni analoghe Nome per esteso del curatore Cognome, intervallo di pagine (senza indicare "pp."). Luogo di edizione nella lingua originale dell'opera: editore. DOI

Es.

Ossendrijver, Mathieu. 2020. "Hellenistic Astronomy and the Babylonian Scribal Families." In *Hellenistic Astronomy. The Science in Its Contexts*, a cura di Alan C. Bowen, e Francesca Rochberg, 426-39. Leiden: Brill. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Nel caso in cui l'autore e il curatore coincidano, si ripete comunque il nome (si eviti sempre Id.).

Es.

Bowen, Alan C. 2020, "Issues in Greco-Roman Astronomy of the Hellenistic Period." In *Hellenistic Astronomy. The Science in Its Contexts*, a cura di Alan C. Bowen, e Francesca Rochberg, 284-93. Leiden: Brill. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Nel caso di atti di convegno o simili, tutte le indicazioni attinenti seguono in tondo (precedute da punto fermo) il titolo del volume collettaneo.

Es.

Gangale, Daniela. 2014. "Una mecenate americana in Italia: Elisabeth Sprague Coolidge (1864-1953)." In *Renaissance and the Now: Danza, musica e teatro per un nuovo Rinascimento*. Atti del convegno internazionale di studi ISI Florence, Palazzo Rucellai, 7-9 maggio 2013, a cura di Stefano U. Baldassarri, 89-100. Pisa: Edizioni ETS. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

La formulazione è analoga nel caso in cui si citi la introduzione o qualsiasi altra sezione complementare del volume.

Es. nel testo

Calvino 1978, x.

Es. In bibliografia

Calvino, Italo. 1978. Introduzione a *Anabasi*, di Senofonte, VII-XVIII. Milano: Bur Rizzoli. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.4. Articoli in riviste.

Nella bibliografia finale per le citazioni bibliografiche di articoli in riviste accademiche, riviste generiche, periodici e quotidiani si seguirà il seguente schema:

Cognome dell'autore, Nome (per esteso). anno. "titolo del contributo." *titolo del periodico in corsivo* numero dell'annata del periodico, eventuale numero del fascicolo (eventuale mese): numeri di pagina. DOI

N.B. All'interno del testo è possibile citare la pagina specifica mentre verranno *omesse* le pagine complessive dell'articolo che devono *necessariamente* essere riportate solo in bibliografia finale.

Es. nel testo

Dal Pra (1950) sostiene... *oppure* Come si legge in Dal Pra (1950, 297)...

Es. in bibliografia

Dal Pra, Mario. 1950. "Positivismo logico e metafisica." *Rivista critica di storia della filosofia* V, 3: 295-305. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Più autori vengono citati separati da virgole. Dal secondo autore citato, si preveda già l'inversione del cognome-nome; si faccia precedere l'ultimo dalla congiunzione.

Es.

Nisbett, Richard, e Stephen P. Stich 1980. "Justification and the psychology of human reasoning." *Philosophy of Science* 47: 188-202. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es.

Newman, Carol, John Rand, Theodore Talbot, e Finn Tarp. 2015. "Technology transfers, foreign investment and productivity spillovers." *European Economic Review* 76: 168-87. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Nel caso di articoli in formato elettronico non provvisto di DOI, si indichi l'URL dell'articolo.

Es.

Holger, Apel. 1980. "Income inequality in the U.S. from 1950 to 2010." *Real World Economics Review* 72: 2-15. <http://www.paecon.net/PAERreview/issue72/whole72.pdf>

B.5. Articoli in quotidiani e periodici.

Per gli articoli di quotidiani, dovrà essere riportato l'anno di uscita dopo l'autore, e la data completa dopo il titolo del contributo, nella lingua della testata.

Es.

Scafari, Eugenio. 2012. "Perché attaccano il capo dello Stato." *La Repubblica*, 19 agosto, 2012.

Es.

Kirchhof, Paul. 2012. "Verfaussungsnot!" *Frankfurter Allegemeine Zeitung*, 12 Juni, 2012.

Se l'articolo è privo di autore, si indichi il nome della testata prima della data.

Es. nel testo

New York Times 2002

Es. in bibliografia

New York Times. 2002. "In Texas, Ad Heats Up Race for Governor." July 30, 2002.

B.6. Articoli consultabili esclusivamente online.

Gli articoli consultabili esclusivamente online vengono trattati come gli articoli a stampa. Se disponibile, si ricorra comunque al DOI. Si aggiunga l'URL del sito web e la data di consultazione tra parentesi tonde (aaaa-mm-gg). Se non sono disponibili i numeri di pagina, si citi la sezione o il capitolo di riferimento, altrimenti se ne ometta l'indicazione.

Arrow Kenneth J., Monroe Renwick Kristen, e Nicholas Monroe Lampros. 2016. *On Ethics and Economics: Conversations with Kenneth J. Arrow*. New York: Routledge. ProQuest Ebook Central.

Es. nel testo

Alleva e De Simone 2017

Es. in bibliografia

Alleva, Enrico, e Diego A. De Simone. 2017. "Il punto sui rapporti tra umanità e bestialità." <http://www.treccani.it/magazine/atlanter/cultura/Il_punto_sui_rapporti_tra_umanita_e_bestialita.html> 30 novembre 2017 (2018-09-30).

Es. nel testo

Ahlbäck 2007

Es. in bibliografia

Ahlbäck, Sven. 2007. "Melodic similarity as a determinant of melody structure.", In *Musicae Scientiae*, 11, 1 <<https://journals.sagepub.com/doi/10.1177/102986490701100110>> (2018-09-30).

B.7. Ebook.

I libri in formato elettronico vengono trattati come i libri a stampa con l'aggiunta dell'indirizzo web e/o del DOI, e della data di consultazione tra parentesi tonde (aaaa-mm-gg), se consultabili online. Se disponibile, si ricorra al DOI in luogo dell'URL del sito web. Se non sono disponibili i numeri di pagina, si citi la sezione o il capitolo di riferimento, altrimenti se ne ometta l'indicazione.

Es. nel testo

Melville 1851, 627

Es. in bibliografia

Melville, Herman. 1851. *Moby-Dick; or, The Whale*. New York: Harper & Brothers. <http://mel.hofstra.edu/moby-dick-the-whale-proofs.html> (2020-12-13).

Es. nel testo

Chong 2012, capitolo 4

Es. in bibliografia

Chong, Kevin. 2012. *My Year of the Racehorse: Falling in Love With the Sport of Kings*. Vancouver, BC: Greystone Books. Kindle edition.

Es. nel testo

Antokoletz 2008.

Es. in bibliografia

Antokoletz, Elliot. 2008. *Musical Symbolism in the Operas of Debussy and Bartok*. New York: Oxford University Press. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es. nel testo

Askari 2013, capitolo 3

Es. in bibliografia

Askari, Hossein. 2013. *Collaborative Colonialism: The Political Economy of Oil in the Persian Gulf*. New York: Palgrave Macmillan. <https://doi.org/10.1057/9781137353771>

Es. nel testo

Kenneth, Monroe Renwick, e Monroe Lampros, 56.

Es. in bibliografia

Arrow Kenneth J., Monroe Renwick Kristen, e Nicholas Monroe Lampros. 2016. *On Ethics and Economics: Conversations with Kenneth J. Arrow*. New York: Routledge. ProQuest Ebook Central.

B.8. Contenuti web.

Per i contenuti web dovrà essere indicato, subito dopo il titolo tra virgolette alte, l'indirizzo completo del sito,

la data di edizione (se presente) seguito dalla data di consultazione tra parentesi tonde (aaaa-mm-gg).

B.8.1. Contenuti web senza autore e/o senza data.

Qualora il testo citato sia privo di autore e di data, si cita la fonte web (il sito, il blog...) seguita dal titolo, dal link tra <> e dalla data di consultazione tra parentesi tonde (aaaa-mm-gg).

Es. nel testo

British Library, "The slave trade: A historical background"

Es. in bibliografia

British Library, "The slave trade: A historical background."

<<http://www.bl.uk/learning/histcitizen/campaignforabolition/abolitionbackground/abolitionintro.html>> (2019-03-24)

Es. nel testo

European Commission, "The Canvas for Social Economy, a design Method for regenerative economy."

Es. in bibliografia

European Commission, "The Canvas for Social Economy, a design Method for regenerative economy."

<<https://blogs.ec.europa.eu/eupolicylab/the-canvas-for-social-economy-a-design-method-for-regenerativeeconomies/>>

(2019-03-24)

B.8.2. Siti e pagine web.

Si completi la citazione di siti web o di singole pagine web con tutti gli elementi utili a disposizione: autore, data di pubblicazione/creazione, titolo del documento, nome del proprietario o sponsor del sito, URL. Se non è riportata alcuna data di pubblicazione del documento, indicare la data dell'ultima revisione della pagina. Se anche questa non è disponibile, indicare la data di accesso al documento. In quest'ultimo caso, occorre utilizzare l'abbreviazione s.d. al posto della data di pubblicazione:

Es. nel testo

Istituto Superiore di Sanità s.d.

Es. in bibliografia

Istituto Superiore di Sanità. s.d.. "Governo clinico, SNLG e HTA", <https://www.iss.it/governo-clinico-hta>.

(2019-05-21)

B.9. Casi specifici.

B.9.1. Autore e curatore sconosciuti.

Quando l'autore o il curatore sono sconosciuti, la citazione bibliografica terrà conto del titolo dell'opera, senza considerare l'articolo. Nel testo verrà riportato il titolo, eventualmente in forma abbreviata.

Es. nel testo

Letter to a Member, 1697

Es. in bibliografia

A Letter to a Member of the Honourable House of Commons in Answer to Three Queries. With some other Remarks, in relation to our Own, and Foreign Manufacturies. London: Whitlock, 1697.

B.9.2. Autore compreso nel titolo dell'opera.

Si indichi tra parentesi quadre l'autore il cui nome è contenuto nel titolo dell'opera.

Es. nel testo

[Perrucci] 1674

Es. in bibliografia

[Perrucci, Andrea]. 1674. *Difendere l'Offensore ovvero la Stellidaura vendicante melodrama del D. Andrea Perruccio posto in note dal Sig. Francesco Provenzale Maestro di Cappella della Fedelissima città di Napoli*

consecrato all'Eccellentiss. Marchese d'Astorga vicerè di Napoli. Napoli: C. Porsile.

Es. nel testo
[Reinesius] 1682

Es. in bibliografia
[Reinesius, Thomas]. 1682. *Thomae Reinesii Syntagma inscriptionum antiquarum cum primis Romae veteris*, Lipsiae-Francofurti: sumptibus Joh. Fritschii Haered. et Joh. Frid. Gleditsch.: typis Johann Erci Hahnii.

B.9.3. Autore conosciuto con uno pseudonimo.

Quando l'autore è citato con lo pseudonimo, ma è noto anche il suo vero nome, quest'ultimo verrà inserito tra parentesi quadre dopo lo pseudonimo.

Es. nel testo
Voltaire 1771

Es. in bibliografia
Voltaire [François-Marie Arouet]. 1771. *Tancrede*, tragedie en vers et en cinq actes. Paris: chez N. B. Duchesne.

Es. nel testo
Stendhal 1826

Es. in bibliografia
Stendhal [Marie-Henri Beyle]. 1826. *Rome Naples et Florence*. Paris: Delaunay, libraire, Palais-Royal.

Es. nel testo
Moravia 1949

Es. in bibliografia
Moravia, Alberto [Alberto Pincherle]. 1949. *Romanzi brevi*. Milano: Bompiani. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.9.4. Ente o istituto come autore.

Se l'autore di una monografia o un saggio è identificabile con un ente o un istituto, si riporta la sigla abbreviata dell'ente o dell'istituto in questione.

Es. nel testo
ISTAT 2017, 10

Es. in bibliografia
ISTAT. 2017. *Bes. Il benessere equo e sostenibile in Italia*. Roma: Istituto nazionale di statistica. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

Es. nel testo
House of Commons, 2014

Es. in bibliografia
House of Commons. 2014. *Standing Committee on the Status of Women. A Study on Sexual Harassment in the Federal Workplace*. 41-2, February 2014. Chair: Hélène LeBlanc. http://publications.gc.ca/collections/collection_2014/parl/x71-1/XC71-1-1-412-2-eng.pdf

B.9.5. Database.

Es. nel testo
The World Bank 2012

Es. in bibliografia
The World Bank, World Development Indicators. 2012. "GNI per capita, Atlas method." <http://data.worldbank.org/indicator/NY.GNP.PCAP.CD>

B.9.6. Edizioni critiche.

Es. nel testo

Cufalo 2007

Es. in bibliografia

Cufalo, Domenico. edidit. 2007. *Scholia graeca in Platonem*. I. *Scholia ad dialogos tetralogiarum I-VII* continens. Roma: Edizioni di Storia e Letteratura. <https://doi.org/xx.xxxx/xxxxxx>

B.9.7. Fonti storiche.

Nella citazione intertestuale si usi l'abbreviazione della fonte, che verrà sciolta nella citazione completa. Eventualmente si potrà optare per una legenda esplicativa conforme agli usi standard della disciplina di riferimento

Es. nel testo

MGH, SS, XXX/2, 1386.

Es. in bibliografia

Monumenta Germaniae Historiae, Scriptores, 1934. *Annales Casinenses de annalibus antiquis excerpti*, ed. Wilhelm Smidt. Lipsiae: 1385-1429.